



### **I proprietari non pagano la Bolletta, sfrattata la Medicina Legale**

Querelle e liti erosnali aggravano lo stato della sanità isolana. Il fatto sembrerebbe essere stato ripetutamente segnalato sia al direttore Grossi che Landolfi dell'ASL senza che nessuno di essi abbia assunto alcun provvedimento. Gravi i disagi per l'utenza e per gli operatori del servizio costretti a difficili convivenze. Il servizio è ora attivo agli uffici degli invalidi civili.

Ancora un duro colpo alla sanità isolana ed ai relativi servizi d'assistenza e sostegno che orbitano nella sua sfera. Nelle ultime settimane i cittadini stanno subendo i gravi disservizi causati dallo spostamento degli uffici di Medicina Legale dalla via Provinciale Panza. La Medicina Legale per motivi igienici è stata, infatti, sistemata presso la commissione invalidi civili sempre in Forio, con le relative conseguenze in termini di sovraffollamento e difficoltà di operatività. Alla base della chiusura della sede della medicina legale ci sarebbe la mancanza di acqua corrente verificatasi nelle ultime settimane per il mancato pagamento della bolletta EVI. L'omesso versamento delle somme dovute per il servizio idrico da parte dei proprietari dell'immobile è alla base di una diatriba personale tra più soggetti a cui fa capo la proprietà stessa. Una querelle che va avanti da tempo e che alla fine si è conclusa con un grave disagio ai danni di terzi e della comunità che beneficia dei servizi del centro di medicina legale che vi era allocato. Il fatto sembrerebbe essere stato ripetutamente segnalato sia al direttore Grossi che Landolfi dell'ASL senza che nessuno di essi abbia assunto alcun provvedimento in merito o abbia saputo trovare una alternativa valida e funzionale. Come al solito a pagare è sempre pantalone! E chi come lui ha veramente bisogno di sostegno ed aiuto da parte degli uffici e degli operatori che ivi operano. Gravi dunque i disagi per l'utenza e per gli operatori socio sanitari che si trovano a dover svolgere il loro lavoro in condizioni di convivenza non facile con la commissione invalidi civili.